

Mali di Stagione

di Lina Suglia

Davvero non ci sono più le mezze stagioni?

I meteorologi esprimono opinioni discordanti in merito; certamente è più facile constatare come i ritmi sociali,

soprattutto nei centri urbani, siano sempre più dissonanti da quelli dell'ambiente. Così in autunno,

mentre il fogliame giallo e aranciato degli alberi annuncia che in breve la scena sarà immersa

nella malinconia di nebbie avvolgenti, incalza la ripresa delle attività sociali dopo la pausa

estiva. Proprio quando la natura si prepara al riposo vegetativo invernale, riaprono scuole e

uffici, riprende un nuovo ciclo cittadino: le giornate progressivamente si accorciano, ma

si allunga la lista di incombenze che ne scandiscono le ore. Per molti allo sforzo di

sostenere quest'impegno si aggiunge la minaccia dei malanni di stagione: influenze,

raffreddori, bronchiti sono all'attacco, complici non solo il cambiamento di

temperatura, ma anche altri stimoli ambientali come le incipienti condizioni di

stress che, aggiunte a freddo e umidità, potrebbero favorire infezioni, qualche volta

seguite da noiose ricadute. È questo il momento di ricorrere all'aiuto della Propoli,

resina dalle note qualità antisettiche.

Utilizzata in preparazioni diverse e con concentrazioni variate, si dimostra uno

strumento versatile, idoneo a rispondere ad esigenze diverse: tutela la cute e le mucose,

veri e propri confini tra l'individuo e le insidie del mondo esterno, ne previene le possibili

aggressioni, ma è anche utile a risolvere con successo diverse problematiche stagionali

ormai in atto. Ad essa è conveniente associare rimedi di Fito e Oligoterapia, in modo che

l'intervento non si limiti alla soppressione dei sintomi, ma si orienti nel contempo

al riequilibrio di quei profondi aspetti individuali che rendono alcuni soggetti più esposti e fragili al cambio di stagione.

Sommario

Malattie da Raffreddamento

p a g i n a

Pessima Influenza 2

Cattive Compagnie 3

La giusta Quantità,
la Risposta più efficace 4

Influenze personali 6

Presi per il Naso 10

Materiale infiammabile 13

Pancia all'Aria 14

Piccoli Malati 15

Vita da Convalescenti 17

L'Essenziale da sapere 19

Oligoterapia
Una Miniera di Rame 8

FITO•News
 periodico di informazione sui fitoderivati



FITOMEDICAL

Pessima Influenza

CAUSE DI CONTAGIO ED EFFETTI

DELLA PIÙ COMUNE

INFEZIONE STAGIONALE

*di Lina Suglia
Erborista, Fitopreparatore*

Anche i non addetti ai lavori conoscono gli effetti dell'influenza, che nella maggior parte dei casi hanno appreso per esperienza diretta: dai primi segnali, un po' di prurito a naso e gola, la sensazione di debolezza apre in poche ore la strada a raffreddore, laringite, brividi, cefalea, dolori muscolari e articolari. La febbre sale e le condizioni generali peggiorano; a volte subentrano tosse e dolore toracico o si aggiungono problemi intestinali.

Energia esaurita

La crisi dura mediamente due-cinque giorni, ma a volte i disturbi respiratori si trascinano oltre la settimana. Alla remissione dei sintomi, il recupero completo delle forze implica spesso tempi lunghi: un periodo delicato, che richiede attenzione per prevenire eventuali ricadute.

D'altra parte, la stretta dipendenza tra il tono dell'individuo e la sua sensibilità alle patologie infettive, in particolare respiratorie, è un elemento ben presente nella Medicina Tradizionale Cinese, che attribuisce al Polmone il ruolo di "signore dell'energia": non solo amministra e regola le energie a disposizione dell'individuo, ma da esso dipende anche l'efficienza della difesa da aggressioni esterne.

Un Nemico antico

Per la Medicina Accademica, la responsabilità del contagio influenzale è di un agente virale, individuato nel 1933, che si trasmette facilmente. Basta poco, un colpo di tosse o uno starnuto, per propagare l'infezione su larga scala, soprattutto in ambienti sociali affollati come scuole e uffici, dando il via a epidemie che si diffondono rapidamente (l'incubazione è brevissima, solo due giorni) e raggiungono l'apice in un paio di settimane.

Saranno famosi

In alcuni casi l'epidemia è mondiale, come la "spagnola" del 1918, tristemente famosa tra le tante documentate già dal '500, perché in due anni provocò lo stesso numero di morti della prima guerra mondiale. Fortunatamente più modesti sono stati gli effetti delle recenti "asiatica" o "russa", denominate in base al territorio di origine del contagio. Spesso, poi, la scarsa specificità dei sintomi induce a definire "influenza" qualunque infiammazione respiratoria acuta, ignorando che almeno cento altri virus provocano manifestazioni simili.

Ogni tanto si cambia

Purtroppo l'efficacia dei vaccini è stimata al 60-75% e l'immunità fornita è di breve durata, perché i virus influenzali si modificano ciclicamente, producendo a intervalli di qualche anno ceppi con caratteristiche completamente nuove. È un espediente ingegnoso per sfuggire al controllo di anticorpi prodotti in precedenti attacchi: così l'influenza si ripresenta da secoli periodicamente rinnovata e minacciosa.

Cattive Compagnie

CARATTERISTICHE DEI VIRUS

E DELLE LORO INFEZIONI

I virus sono i più piccoli agenti infettivi noti, con dimensioni ridotte di un centesimo rispetto a quelle già minime dei batteri.

Nessuna cellula virale, diversamente da qualsiasi altra, deriva per divisione da una preesistente: per riprodursi invade quella di un ospite (batterico, vegetale, animale), costretta dal suo carente patrimonio genetico a servirsi di quello dell'individuo parassitato.

Nemici da non sottovalutare

I virus sono nemici insidiosi, da non sottovalutare. Secondo i ceppi, inducono a volte disturbi fastidiosi, ma di lieve entità (raffreddore, influenza, molte malattie esantematiche infantili), che si risolvono

facilmente. Il pericolo in queste circostanze riguarda solo individui fragili, spesso soggetti a complicazioni indotte dalla sovrapposizione di batteri patogeni, detti opportunisti, favoriti dalla stessa infezione virale. Situazioni di maggiore complessità sono invece determinate dall'attacco di virus molto aggressivi, che sconvolgono l'intera economia dell'organismo (epatiti, AIDS, tumori).

Presenti, ma silenti

Non sempre il contagio si esprime con sintomi immediati: alcuni virus, dopo l'ingresso nella cellula, rimangono a lungo in una condizione di latenza, manifestando la propria presenza solo quando subentrano altri agenti stressanti a indurre uno stato generale di debolezza dell'ospite.

In particolare, alcuni "virus lenti" interferiscono con funzioni cellulari, accessorie rispetto a quelle vitali, svolgendo un'"azione di disturbo" i cui effetti sono ancora poco chiari: è presumibile che alcuni stati di stanchezza cronica abbiano una sospetta origine virale. (L.S.)

CHI VUOLE AUMENTARE LE DIFESE, GIOCA D'ATTACCO.

*Potenziare e sollecitare
le nostre difese naturali,
è la strategia vincente.*

*Contro le aggressioni
ambientali che debilitano
il nostro organismo,
gioca d'attacco.*



ASTRAGALUS
preparato 2



*Estratto
Integrale
Sinergico*
con oli essenziali

FITOMEDICAL





di Cristina Brambilla



CONCENTRAZIONI DI

PROPOLI DIVERSE

PER PROTEGGERE,

PREVENIRE,

RISOLVERE



La Propoli vanta secoli di sperimentazione: le prime testimonianze storiche sul suo utilizzo risalgono all'antico Egitto. Questa sostanza resinosa elaborata dalle api ancora oggi è studiata come "antibiotico naturale" per le proprietà antibatteriche, antimicotiche e antivirali. La ricerca scientifica ha evidenziato ulteriori qualità antinfiammatorie, antiradicaliche e antiossidanti, oltre a effetti secondari come spasmolitico gastrointestinale, ipotensivo, drenante epatobiliare. Le sue indicazioni sono molto ampie: le principali riguardano le infezioni respiratorie, genitourinarie e intestinali e, in applicazioni topiche, le problematiche del cavo orale, della cute e delle mucose.

Scelte mirate

Sempre più persone si rivolgono al mercato erboristico per ottenere prodotti mirati: per una scelta distintiva, Fitomedical ha elaborato la nuova Linea Propoli, le cui formulazioni rendono ciascuna referenza appropriata, per forma e concentrazione, ad utilizzi specifici. In particolare, ogni prodotto della Linea ha una quantità di resina (espressa in %) calibrata per offrire risposte distinte, a seconda che il campo d'impiego interessi la protezione, la prevenzione o la soluzione di disturbi in atto.

Protezione totale

Tra i preparati che assolvono la funzione di tutelare l'equilibrio fisiologico degli epiteli e salvaguardare pelle e mucose dalle aggressioni dei microrganismi, **Spray gola 5%**, con estratti vegetali di Erisimo e Forsizia, è specifico per il cavo orale: ad ogni applicazione difende le prime vie respiratorie dai danni ambientali, rinfresca il respiro e costituisce un valido coadiuvante nei casi d'irritazione e infiammazione di faringe e laringe. **Spray naso 5%**, con estratti vegetali di Eufrazia e Piantaggine, è utile nel trattamento del raffreddore infettivo o allergico: decongestionando le mucose nasali in modo rapido ed efficace, garantisce un sollievo immediato. Per le pelli tendenzialmente "grasse", comedoniche o con problematiche batteriche e micotiche è indicata la **Crema 5%**, cosmetico a base di estratti purificati di Propoli con Iperico, Calendula, Piantaggine, Echinacea, Carota, Platano: dermoprotettiva e purificante, ristabilisce l'equilibrio idrolipidico e la microflora cutanea. In presenza di lesioni, dermatosi, manifestazioni erpetiche e micosi (anche del cuoio capelluto), la preparazione specifica per uso esterno è l'**Estratto glicolico 30%**: non irrita, non forma depositi e favorisce la riepitelizzazione dei tessuti.



Prevenire è meglio

Altri prodotti sono ideali per una rapida azione preventiva contro possibili processi infiammatori e infettivi: qui l'efficacia della resina è rafforzata dall'associazione con fitoderivati, oligoelementi, vitamine. Contro gli attacchi a bocca, gola e naso sono utili le **Caramelle 6%**, pasticche arricchite con Rame, dal piacevole sapore aranciato, che associano le proprietà della Propoli agli estratti di Aloe, Forsizia e Malva.

Le **Tavolettepiù 10%** contengono estratto di Echinacea e un alto quantitativo di vitamina C naturale ottenuta da Acerola e Rosa canina. La formulazione di queste tavolette masticabili al gusto di arancia è orientata a stimolare le difese dell'organismo.

Una preparazione specifica è **Senza alcool 20%**, a base di Propoli decerata, particolarmente adatta per un uso frequente e prolungato, soprattutto da parte di bambini, anziani, epatopazienti.

È idonea alla profilassi delle infezioni respiratorie, intestinali, genitourinarie.

Il **Composto 25%** è specificatamente indicato per i fumatori e per prevenire i danni causati dall'inquinamento ambientale. Si tratta di un preparato liquido di Propoli, arricchito con pregiati oli essenziali di Mirtacee australiane (Eucalipto e Tea-tree), che lo rendono gradevolmente balsamico.

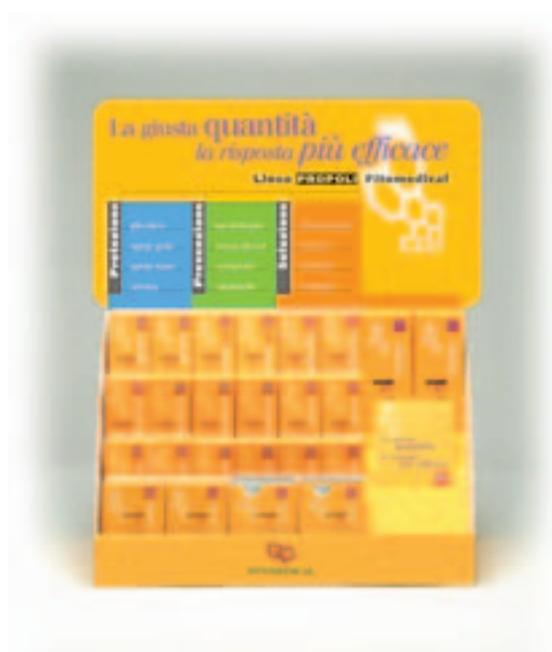
Non è mai troppo tardi

Per contrastare infiammazioni e infezioni già in corso, sono utili i preparati che si distinguono per elevati quantitativi di materia prima, spesso in abbinamento a fitoderivati sinergici, con forme estrattive che garantiscono una vasta gamma di sostanze attive.

Nel caso dello **Sciroppo 10%**, l'efficacia della resina è potenziata dagli estratti di Astragalus e Andrographis, specifiche piante di sostegno immunitario. Per l'azione lenitiva e il sapore molto gradevole, si presta al trattamento dei disturbi da raffreddamento con tosse stizzosa e raffreddore, specialmente dei bambini.

“Classica” è la scelta dell'**Idroalcolico 33%**, il preparato di Propoli più diffuso, che presenta la maggiore gamma di sostanze attive e ne esprime al meglio le qualità. Dal tipico gusto intenso, garantisce una risposta rapida, energica e incisiva in presenza di stati infettivi plurifattoriali.

Un'elevata concentrazione di Propoli e un'apprezzabile praticità d'uso caratterizzano la **Polvere 50%** e le **Tavolette 60%**. Nel primo caso, la resina è ridotta in polvere finissima, che la rende miscelabile a qualsiasi bevanda, garantendo alti quantitativi di principio attivo in dosaggi relativamente bassi. Le seconde sono compresse indicate nel trattamento dei disturbi infettivi in genere, specialmente intestinali e respiratori che, grazie al rilascio modulato dei principi attivi, assicurano un'azione efficace e durevole.



Influenze personali

di Lina Suglia

Ad ogni autunno il problema torna d'attualità. Mentre i media consigliano il nuovo vaccino per la versione "aggiornata" del virus influenzale, si profila anche il pericolo di tanti altri ceppi di microrganismi il cui contagio provoca esiti simili. In caso di contagio, l'effetto può rivelarsi più o meno debilitante, secondo le caratteristiche dell'agente patogeno responsabile; ma, oltre all'aggressività del virus, sono decisive le condizioni generali del soggetto colpito, che determinano la qualità e il vigore della sua risposta immunitaria. Sono quindi due i protagonisti dell'infezione cui bisogna rivolgere attenzione per la profilassi o la terapia: l'intervento con soli rimedi antivirali offre infatti risultati parziali, se non accompagnato dal riequilibrio

COME RIEQUILIBRARE

I FATTORI INDIVIDUALI

CHE FAVORISCONO

IL CONTAGIO INFLUENZALE

dei fattori individuali che determinano l'efficienza delle difese.

Stile libero

Ognuno ha un personale stile di comportamento immunitario, strettamente integrato al proprio assetto endocrino e nervoso e l'attenta osservazione di un individuo può rivelare come, interagendo con l'ambiente, la sua replica agli stimoli esterni, su qualunque livello, sia sempre univoca e coerente.

Sulla base di queste osservazioni, diverse Medicine, da quelle orientali antiche all'Omeopatia, hanno descritto dei quadri tipologici ricorrenti e indicato i relativi rimedi, utili per evitare l'evoluzione di potenziali espressioni patologiche, implicite a questi profili.

Secondo l'Oligoterapia di Ménétrier, ad esempio, i soggetti maggiormente esposti al contagio influenzale sono quelli riconducibili a due diatesi: l'ipostenica e l'anergica.

Messi alla Prova

Caratteristica della prima è una risposta biologica lenta e modesta: i repentini cambiamenti meteorologici e gli sbalzi di temperatura stagionali sono quindi una difficile prova per questi individui sensibili a freddo e umidità. Le loro mucose sono particolarmente recettive alle infezioni, soprattutto localizzate alle vie respiratorie: rinfaringiti, otiti, sinusiti, laringotracheiti, bronchiti ricorrono nella storia di questi pazienti.

Costituzionalmente fragili, si affaticano facilmente, tanto a livello fisico che intellettuale e spesso questo sforzo penalizza la funzionalità dei loro sistemi di difesa. L'infezione, una volta in atto, ne esalta la stanchezza: si sentono deboli, tristi, con ossa e articolazioni dolenti, senza appetito.

Scia di Debolezza

Spesso, alla remissione della patologia, permane comunque uno strascico di spossatezza che favorisce le ricadute:



tale tendenza alle recidive comporta nel tempo il rischio di una progressiva perdita della funzionalità respiratoria (broncasi, enfisema).

La somministrazione di Manganese-Rame (Triticum + Mn-Cu), che a scopo preventivo è utile iniziare già a fine settembre-ottobre (una fiala/dì a giorni alterni), permette di riequilibrare gli scompensi immunitari e neuroendocrini alla base dell'ipostenia, svolgendo un'utile profilassi. Se invece l'intervento riguarda un'infezione già in atto, la prescrizione del rimedio (una dose/dì), favorisce una pronta guarigione e un veloce recupero delle energie.

Alto Rischio

Più complesso e grave è il quadro dell'anergia, dove l'inefficienza delle funzioni immunitarie favorisce severe infezioni virali, batteriche e

micotiche, che si susseguono con inarrestabili recidive, alternando fasi acute a subacute. A livello respiratorio, in particolare, sono frequenti otiti, sinusiti e angine, polmoniti e broncopolmoniti. Negli adulti questa diatesi è spesso l'esito del logorio di uno stress prolungato, che ha esaurito le risposte biologiche dell'individuo, ne ha seriamente compromesso gli equilibri immunitari e neuroendocrini e l'efficienza emuntoriale, favorendo le tendenze degenerative di una progressiva senescenza. Ma anche in pediatria si riscontrano situazioni analoghe: si tratta di bimbi affetti prevalentemente da otiti, tonsilliti e sinusiti purulente, ormai quasi insensibili all'antibioticoterapia, per i quali si profila la possibilità di un ricorso a misure estreme, come il drenaggio artificiale del timpano o la tonsillectomia.

Spossati e depressi

La cronicizzazione del processo infiammatorio è favorita dalle pessime condizioni generali di questi pazienti, che spesso denunciano una pesante sensazione di stanchezza cronica, non compensabile dal riposo, frequentemente accompagnata da un profilo psicologico rinunciatario, con evidenti note depressive. L'insieme di tali aspetti svilisce ulteriormente le loro già scarse possibilità reattive anche nei confronti della terapia stessa, introducendoli in un circolo vizioso. Rame-Oro-Argento (Triticum + Cu-Au-Ag, una fiala/dì) è l'oligoelemento diatesico indicato all'approccio di questi quadri, per prevenirli o trattarli, per sostenere la resistenza agli agenti infettivi e migliorare le generali condizioni del tono.

Esposti dallo Stress

Anche quanti non si riconoscano nel profilo delle diatesi descritte, potrebbero essere esposti a infezioni stagionali in un periodo protratto di surmenage: lo stress cronico, infatti, non solo induce esaurimento psicofisico, ansia crescente e spesso distonia neurovegetativa, ma anche disturba la regolazione dei sistemi di difesa. In questi casi, sono utili le piante adattogene, capaci cioè di aumentare le resistenze aspecifiche dell'individuo: tra tutte, Eleuterococco (*Eleutherococcus senticosus*) e Astragalo (*Astragalus membranaceus*) si distinguono per l'azione tonificante, che assicura una maggiore resistenza all'affaticamento e un adattamento più veloce nei confronti delle condizioni ambientali.

Una Miniera di Rame

OLIGOELEMENTI PER IL TRATTAMENTO

DELLE PATOLOGIE INFLUENZALI

E DEI SINTOMI CONNESSI

di Lina Suglia

L'Oligoterapia offre molti strumenti per il trattamento delle sindromi influenzali e respiratorie: la scelta può orientarsi su diversi rimedi, ma può anche spaziare su livelli d'intervento differenziati. Alcuni oligoelementi, infatti, correggono l'insieme degli aspetti plurifattoriali che rendono alcuni individui più esposti a questo tipo di problematiche: sono i rimedi "diatesici", che si prestano a lunghi trattamenti (circa due mesi) e inducono un riequilibrio nelle condizioni generali del soggetto, migliorando le sue prestazioni biologiche e rendendolo più forte nei confronti dell'ambiente, microrganismi inclusi.

Facili Affetti

Abbiamo già visto (pag. 6) come gli individui più suscettibili alle infezioni respiratorie siano spesso ipostenici, cui corrisponde il rimedio Manganese-Rame (Triticum + Mn-Cu) o, nei casi di maggiore complessità, anergici (Rame-Oro-Argento: Triticum + Cu-Au-Ag). Altri rimedi dell'Oligoterapia, detti "complementari", hanno invece

Dall' incontro
di più forze
nasce un
nuovo equilibrio

Perluigi Bruno visual design

Dall'incontro fra
gli **Oligoelementi** e
gli estratti di **Triticum**
nasce il nuovo equilibrio
dell'organismo.

A partire dagli scambi cellulari,
fino agli organi più complessi,
Triticum+ assicura un benessere
profondo e duraturo.

TRITICUM + Oligoelementi



FITOMEDICAL



indicazioni più specifiche: contengono e risolvono velocemente le espressioni sintomatiche superficiali che emergono dal più complesso profilo diatesico. Questi oligoelementi possono essere utilizzati sia affiancati ai rimedi principali sopra citati, sia singolarmente all'occorrenza: anche per brevi periodi e da soggetti con diverso assetto diatesico.

Mai più bloccati a Letto

Tra questi ultimi, uno dei più interessanti è Rame (Triticum + Cu) che, per le sue qualità antinfiammatorie e antisettiche, si presta al trattamento di ogni tipo di flogosi, incluse quelle di origine batterica o virale, soprattutto nella fase acuta. Le sue indicazioni estremamente ampie comprendono gli stati influenzali e tutte le problematiche respiratorie, intestinali e articolari che li possono accompagnare.

Rame è utilizzabile sia nella profilassi, sia nel trattamento di disturbi già in atto. La posologia varia secondo le esigenze: come prevenzione si consiglia una fiala al dì, ma nelle fasi acute si possono assumere fino a 3/4 fiale nel corso della giornata, ciascuna ogni 6-12 ore, per poi decrescere nei giorni successivi con la remissione dei sintomi, fino alla sospensione.

Naso al sicuro

Bismuto (Triticum + Bi) è invece il rimedio specifico delle alte vie respiratorie: la sua azione interessa il naso e i seni paranasali, la gola e le orecchie.

Si prescrive per la profilassi delle infiammazioni e infezioni rinofaringee e per il trattamento di angina, faringite, laringite, otite, sinusite, ecc.

Anche in questo caso, i modi e le quantità di assunzione cambiano in base alle necessità, da una a tre fiale giornaliere. È anche possibile associare Bismuto a Rame: ad esempio, assumendo in fase acuta, ogni 4-6 ore, l'uno alternato all'altro per indurre un rapido miglioramento delle condizioni infiammatorie delle prime vie aeree.

Polmoni stizzosi e irrigiditi

Tra gli altri rimedi complementari, Fosforo (Triticum + P), è indicato a contenere le tendenze spasmodiche delle vie respiratorie: rimedio specifico degli attacchi asmatici, può essere utile anche in presenza di bronchiti con violente tosse convulsive. Silicio (Triticum + Si), infine, si utilizza in pneumologia nelle situazioni croniche, per contenere le tendenze sclerotiche polmonari.

FILO DIRETTO

**ORIENTARE
NELLA SCELTA
DEI FITODERIVATI**

**ASSOCIARE
TM, MG,
OLI ESSENZIALI
E OLIGOELEMENTI**

**SERVIZIO RISERVATO
AGLI OPERATORI
PROFESSIONALI**

Per avere una consulenza qualificata basta telefonare al n° 02 90781542

Ogni mercoledì, dalle ore 9,30 alle 12,30 presso la Fitomedical, Lina Suglia risponde alle vostre domande.

Oppure in qualunque momento potete inviare un fax al n° 02 90781996


FITOMEDICAL



Periodico trimestrale sui fitoderivati
Anno 11 n°2-3 Aut.del Trib.di Milano
n°398 del 04.06.90

Direzione, redazione e amministrazione: Fitomedical snc Via N. Parenti 22/24 20090 Fizzonasco di P. Emanuele (MI)
Editrice: Fitomedical snc
Direttore responsabile: Avv. Francesco Ribera
Direttore scientifico: Dr. Massimo Rossi
Redazione: Lina Suglia
Ufficio pubblicità: Tel. 02 90781896

Art direction: Pierluigi Bruno visualdesign@libero.it
Fotografie: Andrea Temperini, Laura Ronchi - Photodisc

Elaborazione immagini: Pierluigi Bruno
Fotolito: F.G.V. & C. Cernusco S.N. (MI)
Stampa: Lùthotris (MI)

FITO•News



PIANTE E OLIGOELEMENTI

PER AFFRONTARE RAFFREDDORE,

SINUSITE, AFONIA, BRONCHITE

Presi per il Naso

di Lina Suglia

Il processo della respirazione, per il continuo scambio tra ambiente esterno e interno, implica il rischio di ingresso di microrganismi patogeni, quindi una maggiore esposizione di naso, gola, bronchi e polmoni a episodi infettivi.

Per contrastarne gli effetti, negli ultimi decenni la ricerca ha indagato specie vegetali sconosciute alla nostra tradizione, ma presenti nelle etnofarmacopee di altri popoli: Indiani d'America, antichi Cinesi, indigeni amazzonici. Queste piante, la cui efficacia immunitaria è stata confermata scientificamente, hanno suscitato vivo interesse nel mercato erboristico.

Stop al Virus

Fra le più note si distingue Echinacea, la cui attività riguarda ceppi batterici, micotici e in particolare virali (es. influenza A e B). All'azione diretta nei confronti di questi patogeni, associa il potenziamento della risposta immunitaria ai suoi diversi livelli, da quello aspecifico a quello più mirato. Si impiega con successo nella prevenzione delle patologie influenzali e nel trattamento di diverse infezioni acute e croniche, assunta in TM o EST per periodi non superiori a otto settimane.

Virus & Company

Nelle disimmunosì con accresciuto rischio di contagio, soprattutto virale, è apprezzabile anche *Uncaria tomentosa* (EST), virustatico che agisce come immunostimolante con proprietà antinfiammatorie e antiossidanti. *Andrographis paniculata* (EST) è paragonabile ad un vero e proprio antibiotico, attivo nei confronti di *Staphylococcus* e *Streptococcus*: per le qualità immunostimolanti e antisettiche fronteggia affezioni respiratorie, infezioni e intossicazioni intestinali (dissenteria, enteriti) e urogenitali. Nelle violente sindromi che provocano disturbi respiratori e gastrointestinali, è utile *Scutellaria baicalensis* (EST o TM), batteriostatica (*Staphylococcus*, *Diplococcus*, *Streptococcus*, *Proteus*) e antiflogistica.

Difesa e Protezione

Nell'ambito dell'esperienza clinica europea, la Gemmoterapia (Meristemoterapia) annovera diversi rimedi indicati nel trattamento delle patologie respiratorie. Il principale è *Carpino MG* (*Carpinus betulus*), elettivo per la tutela di tutte le

mucose aeree, che sostiene nel corso di processi infettivi infiammatori e di cui facilita il ripristino.

La sua assunzione è consigliabile ai soggetti sensibili, soprattutto nella brutta stagione, anche come prevenzione contro i rischi aumentati della inquinazione ambientale: agenti chimici, sostanze ossidanti, tabagismo, ecc. danneggiano infatti le naturali difese dell'epitelio respiratorio e lo rendono un facile bersaglio. Anche Ligustro MG (*Ligustrum vulgare*), meristemoderivato di nuova concezione, può essere associato per favorire la rigenerazione delle mucose oro-faringee e respiratorie in presenza di angine e tonsilliti ricorrenti, faringiti croniche dei fumatori, ecc.

Oltre all'assunzione per via orale (circa 80 gtt./di) è possibile per entrambi l'utilizzo in aerosol (2-5 gtt. in 1-2 ml di soluzione fisiologica). Specie come Verbasco o Piantaggine, ideali scelte in TM, per la loro significativa nota antiflogistica e antinfettiva potrebbero completare l'intervento.

Naso Rovinato

Quando raffreddore o sinusite ottendono la mente e provocano ipersecrezione con intensa lacrimazione, rinorea o ristagno di muco, è particolarmente indicata Eufrasia TM, pianta oftalmica cara alla dottrina delle signature, la cui azione decongestionante si estende dagli occhi al naso, ai seni paranasali, alla gola.

Per affrontare questo tipo di disturbi è anche possibile associare Carpino MG con nuovi meristemoderivati, come l'Albero delle farfalle MG (*Buddleja davidii*), ideale per affrontare infiammazioni immuno-allergiche e irritative a carico delle alte vie respiratorie (riniti, tosse spasmodica reattiva, tracheiti).

Corde rotte

Le infezioni respiratorie delle prime vie aeree caratterizzate da raucedine e afonia possono essere trattate con Erisimo TM, definita dalla tradizione l'"erba dei cantanti". Può essere conveniente il suo abbinamento a Carpino e/o Ligustro MG e all'oligoelemento Bismuto (*Triticum + Bi*), ottimo antinfiammatorio ed antinfettivo specificatamente mirato alle strutture presenti nel primo tratto dell'apparato respiratorio, spesso prescritto in alternanza o associazione

Abbiamo fatto del nostro meglio per arrivare **secondi.**

*Dopo aver lavorato scrupolosamente siamo riusciti a selezionare così tanti
Gemmoderivati e Macerati di pianta fresca da offrire la più vasta gamma di prodotti.
Tanta fatica per collocarci, come qualità e quantità, solo secondi.
Prima di noi c'è solo la natura.*

Gemmo
derivati

Macerati
di pianta fresca



FITOMEDICAL

**NUOVA FORMULAZIONE
DA OGGI ANCORA
PIU' EFFICACE**

**NIN
JIOM**

tobacco|pd

**ERBE CINESI,
GRANDI
INTERPRETI
DEL
BENESSERE.**



Nin Jiom Pei Pa Koa o più semplicemente **Nin Jiom**, dedicato a tutti coloro che della voce ne fanno uno strumento di lavoro e di piacere. Un rimedio apprezzato in tutto il mondo, un benefico mix della tradizione salutistica cinese a base di Miele ed estratti vegetali.

a Rame (Triticum + Cu).

Particolare è inoltre Ailanto MG (Ailanthus altissima), indicato per far fronte a infezioni acute con angine e tonsilliti ulcerose.

È consigliabile in questi casi anche l'aggiunta di Noce MG (Juglans regia) come antinfettivo.

Squassati dalla Tosse

La tosse è spesso un sintomo esasperante delle infezioni respiratorie. Quella secca e stizzosa può essere lenita con Carpino MG, le TM di Piantaggine o Verbasco, insieme a Propoli Sciroppo 10%. Un'altra opportunità è offerta da Caprifoglio MG (Lonicera nigra), segnalato come spasmolitico bronchiale nelle tossi convulse e noto per ripristinare la funzionalità dei tessuti in cui persiste uno stato infiammatorio cronicizzato, soprattutto di natura infettiva. È consigliato il suo abbinamento a Viburno MG (Viburnum lantana), noto rimedio del ritmo respiratorio. Per l'azione mucolitica sono indicate le TM di Edera terrestre e Marrubio, apprezzabili anche per la nota antiflogistica e antinfettiva, oltre a quella di Enula, pianta antisettica, secretolitica ed espettorante.

Cronico Degrado

Nelle forme respiratorie cronicizzate è importante anche arginare le tendenze sclerotiche e enfisematose a livello bronchiale e polmonare. In proposito possono intervenire Nocciolo MG (Corylus avellana) e Ginkgo (Ginkgo biloba TM e MG), broncodilatatore e vasoprotettore, eventualmente associati a Centella EST. Completano l'intervento le assunzioni di Selenio (Triticum + Si) come antiossidante e di Silicio (Triticum + Si) per la protezione connettivale, che possono essere prescritti con continuità (es. 2 fiale alla settimana di ciascuno).

ITALIA **HP**
Herbal Products

Importatore esclusivo per l'Italia: **HP Italia s.r.l.**
Via L. Da Vinci, 14/2 - 35020 Pozzonovo (PD) Italy
Tel. 0429.773771 - Fax 0429.772042 - hpitalia@libero.it

COME CONTENERE

LA FEBBRE

NELLE FASI

INFETTIVE ACUTE

Materiale infiammabile

Un'infezione può modificare la temperatura corporea in modo a volte improvviso e significativo ma, salvo eccezioni, il ricorso ad antipiretici, naturali o di sintesi, è sconsigliabile: la febbre gioca infatti un importante ruolo di auto-guarigione, inibendo la moltiplicazione dei microrganismi patogeni e rallentando il diffondersi dell'infezione.

Adagio Lento

L'approccio più sensato è offerto da alcuni derivati meristemati, non per sopprimere la febbre, ma per controllarne l'andamento e mantenerla entro i limiti fisiologici.

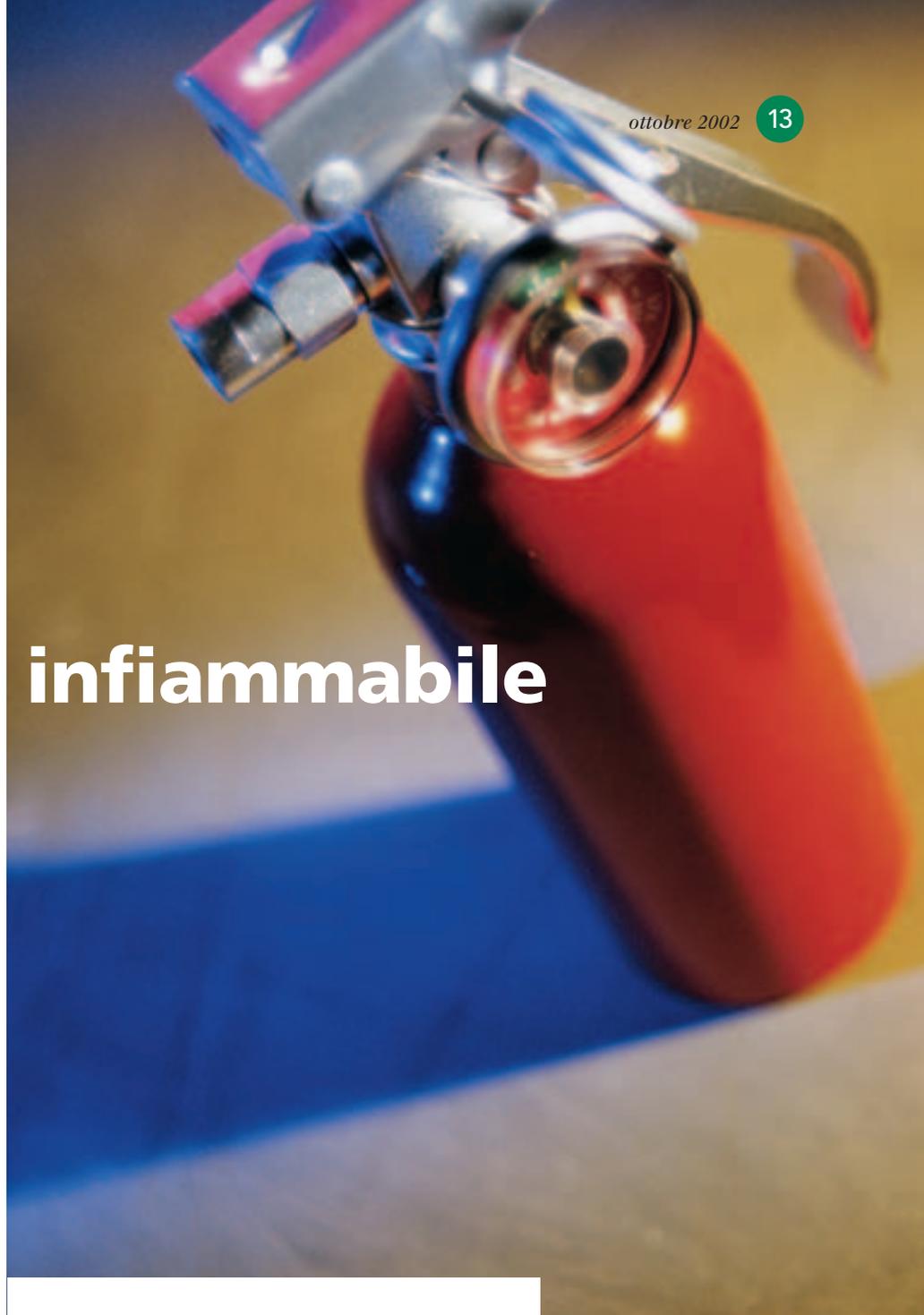
A questo scopo, gli estratti di gemme di Ribes, Ontano nero e Betulla possono essere assunti alternati nel corso della giornata (es. poche gocce ogni due-tre ore, prima di un gemmoderivato, poi dell'altro, infine del terzo, per poi riprendere il ciclo).

Anche l'oligoelemento Rame (Triticum + Cu) è indicato fin dalle prime fasi dell'infiammazione per le sue caratteristiche antinfettive.

Una risposta immunitaria rapida ed efficiente è anche sostenuta dalla Propoli. In presenza di stati infettivi in fase acuta, la resina è consigliata nelle forme estrattive che garantiscono un'elevata concentrazione di sostanze attive: la migliore scelta riguarda l'estratto Idroalcolico 33%, che può essere assunto diluito nel miele. Altrettanto valide sono la Propoli in Polvere 50%, miscelabile a tisane o altre bevande tiepide, e le Tavolette 60%, pratiche compresse indicate per i disturbi infettivi in genere, specialmente intestinali e respiratori.

Pazienti impazienti

L'infusione di Camomilla, familiare anche a quanti non si interessano di fitoterapia, oppure la TM di questa pianta, possono dimostrarsi utili non solo per sedare l'insofferenza che l'indisposizione desta in alcuni, ma anche come antinfiammatorio delle vie respiratorie e protettivo delle popolazioni simbionti intestinali. Nelle sindromi dove la febbre è accompagnata da indolenzimento, dolori cervicali e cefalea, a volte con nausea e vomito, è consigliabile valutare l'assunzione di Rosa canina MG e/o Zenzero TM. (L.S.)



Pancia all' Aria

LE DISBIOSI

INTESTINALI

FAVORISCONO

INFEZIONI

E RECIDIVE

Nella fisiologia della Medicina Tradizionale Cinese, Polmone e Intestino corrispondono alla medesima loggia energetica, sono quindi in stretta relazione sul piano funzionale e dall'equilibrio dell'uno dipende quello dell'altro.

In presenza di problematiche respiratorie, la disbiosi intestinale è dunque un obiettivo cui porre attenzione, non solo per risolvere disturbi locali, ma anche per migliorare le condizioni generali del paziente: essa alimenta infatti lo stato astenico che espone al facile contagio e che caratterizza la delicata fase convalescenziiale.

Doppio bersaglio

Nella clinica si riscontra spesso questo squilibrio, sia come conseguenza di una sindrome influenzale che ha interessato le vie aeree e contemporaneamente l'addome, sia come elemento favorente la recettività all'infezione o alle sue recidive e complicanze.

Trascurare il disordine ecologico delle flore simbiotici significa quindi compromettere un importante strumento di difesa biologica. Quando gli effetti del contagio influenzale si esprimono a livello respiratorio e gastrointestinale, è indicato intervenire con Scutellaria (Scutellaria baicalensis, EST o TM), pianta dal complesso profilo terapeutico, che esercita in questi distretti un'importante attività antiflogistica e batteriostatica (Staphylococcus, Diplococcus, Streptococcus, Proteus).

Potentilla TM, antinfiammatoria e spasmolitica, interviene nelle forme enterocolitiche e in generale nelle dissenterie con dolorosi crampi addominali.

Interessante è anche Camomilla, in infuso o TM, poco nota per l'attività riequilibrante nelle dismicrobie intestinali, che favorisce l'inattivazione delle tossine batteriche.

Ambiente Intestino

Ad esse è utile associare uno o più derivati meristemati a tropismo intestinale, la cui assunzione è consigliabile si protragga ben oltre la remissione dei sintomi influenzali.

Tra questi, Mirtillo rosso è attivo sull'ambiente intestinale con un'azione regolarizzante che riguarda la funzionalità enzimatica e la motilità di quest'organo; il riordino delle microflora include quelle intestinali e genitourinarie.

Noce MG riguarda le disbiosi diffuse, respiratorie, intestinali, ecc., con sovrapposizioni batteriche e micotiche e compromissione della funzionalità pancreaticata.

Magnolia officinale MG regola l'alterata motilità gastrointestinale e il dissesto della microflora simbiotica; su questo fronte interviene stimolando il recupero delle condizioni fisiologiche dei microsimbionti, modificate da patologie intestinali o da antibiotico-terapia. (L.S.)

Piccoli Malati

**UN AIUTO
AI BIMBI
CHE ATTRAVERSO
LE INFEZIONI
CONOSCONO
IL MONDO**



di Lina Suglia

Le malattie infettive rappresentano per i bambini un'occasione importante per conoscere il mondo dei virus e dei batteri, invisibile ma molto popolato: ogni infezione rappresenta una tappa nello sviluppo del piccolo, imprescindibile per elaborare le proprie difese immunitarie.

Il superamento di queste "prove" con la guarigione, corrisponde spesso a uno scatto in altezza e peso, ma anche all'acquisizione di funzioni prima inusuali del linguaggio e del pensiero, che permettono al piccolo di rilanciare nuove dinamiche di relazione. Ciò conferma che il rafforzamento dell'identità immunitaria corrisponde su altri piani al progredire verso una più cosciente consapevolezza di sé, maturata in rapporto ad "altro da sé".

Vaccino Sì, Vaccino No

Con la progressiva socializzazione e scolarizzazione, le occasioni di contagio non mancano.

Gli aspetti "salutari" di queste malattie fanno riflettere circa l'opportunità della profilassi con i vaccini,

*Dal tuo Erborista,
i Benefici della Natura
in pratiche Tavolette.*

La gamma di preparati in tavolette Fitomedical include numerosi estratti da erbe officinali, scelte tra quelle più utili e innovative, validate dalla ricerca scientifica e dal patrimonio delle medicine tradizionali.

Per maggiori informazioni sulla gamma completa dei prodotti EST, chiedi al tuo Erborista di fiducia.

EST

Estratti
Secchi in
Tavolette

di Qualità Garantita



FITOMEDICAL





che in pediatria annovera giudizi autorevoli e divergenti.

Per le vaccinazioni facoltative, la scelta dovrebbe essere sempre sostenuta dal parere del medico, in base a valutazioni sulla recettività e capacità reattiva di ogni bimbo: per non esporlo a rischi inutili, ma anche per non praticare una prevenzione ossessiva e fuori luogo.

Nei soggetti più sensibili, i postumi delle vaccinazioni possono essere contenuti con Prugnolo MG.

Soluzioni su Misura

Questo rimedio è un esempio di come la Gemmoterapia, insieme all'Oligoterapia, possano costituire strumenti elettivi per i trattamenti pediatrici: maneggevoli ed efficaci, sono utili a contenere con "discrezione" il decorso delle malattie infettive evitando complicanze.

Per i meristemoderivati, la dose giornaliera corrisponde a 2 gocce per ogni chilo di peso; per gli oligoelementi, la posologia è analoga a quella degli adulti, ad eccezione dei primi mesi di vita, in cui si dimezza. Carpino, Viburno, Ontano nero MG, ecc., graditi ai piccoli per il sapore dolciastro, e oligoelementi come Rame e Bismuto sono spesso chiamati in causa per arginare infezioni a gola (angine), naso (sinusiti), orecchie (otiti), ecc..

Per l'azione antinfettiva è utile associare la Propoli, somministrata in forme adatte ai bimbi, come la preparazione Senza alcool 20%, o lo Sciroppo 10% dal sapore molto gradevole.

Fragili Germogli

Buone opportunità di riequilibrio sono offerte ai bambini costituzionalmente fragili, con difese poco "organizzate", per i quali infezioni respiratorie anche banali comportano una degenza impegnativa, seguita da lunghe convalescenze. Abete MG, attivo sul piano osteoarticolare e immunitario, consigliato ciclicamente con Rosa canina MG, stimola la loro capacità reattiva e assume un significato importante per un sereno sviluppo: questi soggetti hanno infatti spesso una figura esile e gracile, sono inappetenti e facilmente stancabili, soffrono di carie, disturbi della dentizione e dolori di crescita.

Anche Manganese-Rame (Triticum + Mn-Cu) corregge tali aspetti diatesici; è consigliato in trattamenti di almeno un paio di mesi, con assunzioni giornaliere (1 fiala/di) o a giorni alterni con Zolfo (Triticum + S), che facilita l'eliminazione delle tossine batteriche o virali.

Cambio di Stagione

Al cambio stagionale, quando le condizioni ambientali esacerbano la debolezza e l'affaticamento di questi bimbi, facilitandone le infezioni, un ulteriore sostegno può essere offerto da Prugnolo e Olivello spinoso, due meristemoderivati particolarmente indicati per tonificare le performance biologiche dei soggetti ipostenici. Le gemme del primo, attive a livello immunitario ed endocrino, si prestano soprattutto alla prevenzione nei mesi autunnali; mentre il secondo, specifico stimolante neuro-immunitario, è più indicato nel periodo primaverile.



«Fitonews» è distribuito gratuitamente, per riceverlo compilate e spedite questo coupon a:
Fitomedical Via Norma Parenti, 22
20090 Fizzonasco di Pieve Emanuele (MI)
oppure inviate via Fax al n° 02 90781996

Ai sensi della Legge n°675/96 autorizzo l'utilizzo dei dati di fianco riportati per ricevere «Fitonews» ed ogni altra informazione circa l'attività aziendale di Fitomedical e le sue iniziative promozionali.

In nessun caso i dati potranno essere trattati a scopi diversi.

Data:

Firma:

Nome

Cognome

Ragione sociale

Professione

Indirizzo

CAP

Città

Provincia

Nazione

Telefono

Fax

E-mail

Vita da **Convalescenti**

RIMEDI CHE ASSICURANO

UNA RIPRESA RAPIDA

DALLE INFEZIONI

L'astenia postinfluenzale è spesso più resistente dell'infezione: debilita l'organismo provocando un malessere generale, che il paziente avverte come sgradevole sensazione di precarietà della guarigione.

In questi casi, la regressione dei sintomi non coincide con la sospensione della terapia: dopo aver risolto l'episodio acuto, è importante garantire al nuovo equilibrio una stabilità, tale da prevenire prudentemente possibili ricadute.

Messi in Ginocchio

Quanti sono svantaggiati da una costituzione recettiva a patologie infettive (ipostenici: Triticum + Manganese-Rame) o hanno subito infezioni gravi (anergici: Triticum + Rame-Oro-Argento), possono migliorare le proprie condizioni con i rispettivi rimedi diatesici che, assunti con continuità per uno-due mesi nel periodo convalescenziiale, risolvono lo stato di stanchezza, o addirittura di spossatezza, che fa temere possibili aggravamenti.

È conveniente anche valutare l'opportunità di piante adattogene come Eleuterococco, la cui assunzione, in una strategia di completa riabilitazione, può eventualmente precedere o accompagnare l'oligoelemento.

Nuove Forze

Anche alcuni derivati meristemati si dimostrano rinvigorenti in queste circostanze: ad esempio, Prugnolo MG, Rosacea che spesso si nota per la precoce fioritura primaverile delle siepi, ma i cui frutti maturano solo a novembre. Per il lungo ciclo vegetativo ricorda la "lentezza" che contraddistingue il comportamento biologico dei bimbi e degli adulti ipostenici: su essi esercita un ruolo di regolazione immunitaria e endocrina, utile a favorire il recupero da stati di debilitazione psico-fisica conseguenti infezioni logoranti.

Analogamente, Olivello MG, descritto dall'Antroposofia come corroborante ricco di "energia condensata", acquisita vivendo nei greti luminosi dei fiumi, ha effetti stimolanti a livello nervoso e immunitario. (L.S.)

sostituire con pubblicità
FITOCOSE

L'Essenziale da Sapere

ESSENZE

CHE APRONO

IL RESPIRO

E MIGLIORANO

IL TONO

Con il raffreddore, il senso dell'olfatto si attenua fino a scomparire, il legame più istintivo con il mondo circostante viene a mancare e il conflitto con il disturbo respiratorio è tutto all'interno.

L'affievolimento del respiro è anche diminuzione dell'energia vitale, dei Soffi o Qi della Medicina Tradizionale Cinese.

Gli oli essenziali (O.E.), così strettamente legati all'olfazione e al respiro, assumono grande importanza quando si voglia stimolare la reattività dell'organismo per combattere i disturbi autunnali e invernali che ci affliggono. Non è un caso che ancor oggi si impieghino vecchi metodi trasmessi di generazione in generazione: inalazioni, suffumigi, unguenti balsamici...

In effetti, molte essenze dimostrano un notevole potere antisettico, sia nei confronti di virus, che di batteri. In particolare, alcune possono essere immesse nell'ambiente mediante diffusori o umidificatori per abbattere i microrganismi, disinfettando l'aria e modificandone la carica elettrostatica.



*di Massimo Rossi,
Biologo, Consulente Aziendale*

Aria pulita

Gli O.E. di Pompelmo e Limone sono ottimi "ripulitori" dell'aria degli appartamenti, contemporaneamente capaci di accrescere il tono di coloro che vi abitano: questa duplice azione è molto importante, in quanto riduce il rischio di infezione e aumenta le capacità di difesa complessive dell'organismo. Anche le fragranze mediterranee di Alloro e di Mirto disperse nell'aria aiutano, soprattutto quando vi sia irritazione delle prime vie respiratorie con senso di bruciore e tosse frequente; bastano 4 o 5 gocce diffuse in una stanza per produrre un gradevole profumo e il miglioramento delle condizioni generali: gola, bronchi e umore.

In un Guaio

E se il raffreddore, la tosse ci sono già? In genere è buona norma evitare gli O.E. che possono essere irritanti, almeno in un primo tempo, quando le manifestazioni sono nella loro fase acuta. In questo caso una delle migliori risorse è Eucalipto officinale (*Eucalyptus radiata* O.E.), che può essere diffuso nell'ambiente o messo su un fazzoletto (3-4 gocce) e annusato frequentemente. Anche lo Spray Naso Propoli contiene olio essenziale di *Eucalyptus radiata*, oltre a Propoli ed estratti di Eufrasia e Piantaggine.

Giù di Corda

Le essenze di Pino mugo e Pino silvestre sono utili se ci si sente "chiusi" e abbattuti, quando cioè si è in balia di un temporaneo ma fastidioso calo di energie. Applicando sul torace e sull'area surrenale 3 o 4 gocce di Pino silvestre O.E. diluito in poco olio vegetale, si otterrà il doppio risultato di un massaggio balsamico e di una stimolazione delle risorse dell'organismo nei confronti dello stress costituito dai disturbi stagionali. Non si dimentichino infine le interessanti proprietà di stimolazione respiratoria possedute dagli oli essenziali di Cajeput e di Niaouli, né quelle espettoranti di Cipresso e Carvi, o ancora quelle calmanti la tosse di Maggiorana e Mandarino.



La giusta
quantità
la risposta
più efficace

linea
PROPOLI
 Fitomedical



Sempre più persone si rivolgono ai derivati naturali per ottenere prodotti mirati. Per questo, ogni preparazione della Linea Propoli Fitomedical offre un **contenuto significativo di materia prima**, spesso abbinata nelle formulazioni a **fitoderivati sinergici**, la cui quantità è calibrata per offrire risposte specifiche a seconda che il campo d'impiego interessi la **protezione**, la **prevenzione** o la **soluzione** di disturbi in atto.

Pierluigi Bruno visual design

Protezione

| | | | |
|---|---|--|--|
| spray gola 5% <i>salva gola</i> | spray naso 5% <i>respiro libero</i> | crema 5% <i>equilibrio cutaneo</i> | glicolico 30% <i>uso esterno</i> |
|---|---|--|--|

Prevenzione

| | | | |
|---|---|--|---|
| caramelle 6% <i>sapore efficace</i> | tavolette 10% <i>con vitamina C</i> | senza alcool 20% <i>delicato</i> | composto 35% <i>balsamico</i> |
|---|---|--|---|

Soluzione

| | | | |
|--|--|--|--|
| sciroppo 10% <i>lenitivo</i> | idroalcolico 33% <i>classico</i> | polvere 50% <i>miscelabile</i> | tavolette 60% <i>alta concentrazione</i> |
|--|--|--|--|



FITOMEDICAL